



# IL LAVORO FASCISTA



**ORGANO UFFICIALE DEL MFL - PSN, GIÀ ORGANO UFFICIALE DEL PFR**

Mensile ufficiale politico e culturale del Movimento Fascismo e Libertà - Partito Socialista Nazionale a circolazione interna - **Direttore politico e Responsabile:** Carlo Gariglio - **Direzione e Redazione:** c/o MFL-PSN - Strada del Cavallero 4 - 14010 S. Paolo Solbrito (AT) - Tel. 0141/936513 - 349/6730709 - Mail: [segreteria@fascismoeliberata.info](mailto:segreteria@fascismoeliberata.info) - Sito internet: [www.fascismoeliberata.info](http://www.fascismoeliberata.info) - **Editore:** Segreteria Nazionale Movimento Fascismo e Libertà - Partito Socialista Nazionale - **Stampa e spedizione** in proprio, a cura del Movimento Fascismo e Libertà - Partito Socialista Nazionale

## INTERVISTA AL DOTT. VAJENTE

**I** Camerati più anziani si ricorderanno di Davide Caluppi di Frosinone; anni fa fu un nostro tesserato e dirigente locale, salvo poi allontanarsi a causa delle solite e continue incomprensioni che capitano... Quest'anno il Camerata Ca-

le pubblichiamo volentieri un'intervista che ci ha inviato, rilasciata dal Dottor Bruno Vajente del Centro Studi e ricerche storiche "Silentes Loquimur" di Pordenone, fondato a suo tempo dallo storico Marco Pirina, che dedicò gli ultimi 40 anni della sua vita a

il numero di Febbraio del nostro mensile a questi argomenti, anche in considerazione della celebrazione del 10 febbraio, giorno del ricordo.

Buona lettura.

**Carlo Gariglio**

**vole battaglia per la memoria a ricordo di migliaia di italiani ammazzati. Come discepolo del Prof Marco Pirina, cosa le ha lasciato dentro di sé in fatto di ricerca e come uomo?**

*R - Il Centro Studi, dopo la*



luppi è tornato all'ovile, aderendo nuovamente al nostro MFL-PSN; ora ha sviluppato una nuova passione per le questioni culturali e storiche, lasciando da parte le velleità più propriamente politiche. Su questo numero del giornale

fare luce sulle vicende più oscure e nascoste della Storia Patria.

Non credo ci possa essere modo migliore di ricordare una delle tante tragedie di matrice comunista che hanno afflitto il mondo, del dedicare

\*\*\*\*\*

**D - Dottor Vajente lei da anni si occupa come ricercatore di foibe. Con il centro studi Silentes Loquimur portate avanti questa lode-**

*morte di Marco, ha voluto continuare la sua attività di ricerca non soltanto sulle foibe e sull'esodo, ma anche su tutti quei fatti accaduti durante e dopo l'8 settembre 1943 e volutamente occultati o ignoti nei libri di storia*

sulla base della Verità storica, liberi da ideologie di parte come voleva Marco.

Marco Pirina ha osato verso la fine degli anni '80 di mettere a conoscenza la popolazione e l'Italia di questi genocidi ed eccidi, andando incontro a minacce e intimidazioni di vario tipo. Oltre che storico e ricercatore della Verità storica, è stato anche un caro amico e secondo papà e indubbiamente mi ha trasmesso la sua passione di andare avanti e sensibilizzare la popolazione a una pagina di storia volutamente nascosta. Marco non era il classico storico, stile barone o docente universitario, che ti guarda dalla testa ai piedi con aria di sufficienza e che spiega con prosopopea e stile accademico la storia, ma si sedeva e te la snocciolava con passione e semplicità spiegando e facendo capire i fatti come si sono svolti, senza mettere in mezzo eventuali simpatie politiche perchè, come spesso diceva anche lui, la Storia non va strumentalizzata.

Non ci devono essere morti di serie A e B... e ci deve essere la perenne ricerca della Verità Storica qualunque essa sia ma che sia vera e genuina e non strumentalizzata per scopi vari.

**D - Il centro Silentes Loquimur non riceve più finanziamenti dalla regione Friuli Venezia Giulia. Come avete accolto la notizia? E secondo voi, dietro questa scelta, si cela la mano del famoso "sistema"?**

R - Dal 2015 il Centro Studi non riceve contributi regionali. Agli inizi l'abbiamo accolta con estrema amarezza, in quanto il Centro Studi dal 1988 ha pubblicato più di 40 libri di interesse storico, divulgandoli a livello nazionale ed internazionale dando lustro e prestigio alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giu-

lia. Se Lei va alla biblioteca del Congresso a Washington trova la serie blu che si riferisce alle vittime del confine orientale come anche in alcuni paesi europei, ad esempio Londra ed altre capitali europee. Sul fatto di non essere riusciti ad accedere ai fondi regionali per via di una graduatoria che ci ha posti in una posizione decisamente

co con atmosfera serena senza andare a cercare polemiche inutili e sterili.

**D - Da anni si batte contro questa pagina strappata: le foibe. Ci dà un suo giudizio in merito? Anche per i lettori ma soprattutto per i giovani affinché sappiano cosa è stato questo "olocausto"?**

### Libro sull'Istria italiana e le foibe

"Istria: Sulle nostre Orme" è un progetto lanciato da Randy Ichinose con l'obiettivo di creare, in modo totalmente indipendente, un libro riguardo l'Istria e il suo legame con l'Italia.

Il tutto sarà una raccolta di fotografie d'epoca e moderne, analisi sull'uso e la continuità della lingua, testimonianze di persone esodate, poesie ed altro ancora.

"Istria: Sulle nostre Orme" vuole far ricordare quella parte d'Italia ormai dimenticata anche dagli italiani stessi e vorrebbe soprattutto essere un progetto fatto dalla comunità e non da una sola persona.

L'autore: Roberto Albano, meglio conosciuto come Randy Ichinose nasce ad Alessandria nel 1993. Blogger e musicista, ma soprattutto grande appassionato di storia passa gran parte del suo tempo nello studio e nella ricerca.

Durante la sua infanzia frequenta occasionalmente la Venezia Giulia innamorandosene, ma solo nel 2012 viene a stretto contatto con il passato di quelle zone. Inizialmente si cimenta nella creazione di un progetto musicale ad essa dedicato, ma si rende presto conto di quanto ciò che vuole trasmettere necessita di qualcosa di ben più grande.

"Ciò che più mi fa soffrire è il come l'attenzione pubblica sia sempre concentrata sulle tragedie e le sofferenze d'altri quando noi, a casa nostra, probabilmente ne abbiamo subita una delle più atroci".

Come supporto alle spese di viaggio e pubblicazione è stata aperta una raccolta fondi su Indiegogo: <https://www.indiegogo.com/>

Se qualcuno fosse in possesso di fotografie, testimonianze o qualsiasi altra informazione e volesse partecipare alla stesura del libro può contattare l'indirizzo: [randyichinose@gmail.com](mailto:randyichinose@gmail.com)

La Redazione

svantaggiosa non so se faccia parte di una scelta o meno, ma ha stimolato il Centro ad essere più competitivo e produttivo. Siamo consci che un'idea e iniziative culturali possono essere portate avanti comunque, che piaccia o meno... Comunque siamo pronti a un confronto pacifi-

R - Le foibe, senza dubbio, rappresentano una pagina tragica della storia italiana, trascurata se non negata sino a diversi anni fa. Alla fine anni 80 parlare di foibe era improponibile... C'erano i soliti guru che giustificavano le foibe come la vendetta della popolazione slava nei

confronti dell'occupazione italiana a partire dal ventennio fascista e dall'invasione del regno di Jugoslavia nel 1941, agevolando l'operato dell'alleato tedesco... Nessuno vuole negare ciò che c'è stato, tuttavia è bene sottolineare che le foibe e l'esodo facevano parte di un disegno ben preciso che trova origini ben prima della Seconda Guerra Mondiale. Basti pensare ai rancori e tensioni presenti in quei territori dopo la Grande Guerra. Si parla di nazionalismi etnici in contrasto che aspiravano a confini diversi da quelli tracciati allora.

I Balcani, da questo punto di vista, sono stati sempre una polveriera in procinto di esplodere... Basti pensare anche alla guerra della ex Jugoslavia, tra il 1991 e il 1995, e anche lì si parla di un disequilibrio delle rappresentanze etniche e del riemergere di antichi odi.

**D - Il riduzionismo e il negazionismo hanno certamente ricondotto le cause dell'esodo e delle foibe ad una visione o di parte: ma quali furono davvero le cause di tali atroci fatti?**

R - Per quanto successe sul Confine Orientale dell'Italia, nel periodo 1943-1947, dopo oltre 60 anni, gli orrori compiuti dai vincitori, culminati con la mattanza delle foibe, trovano negli scritti di alcuni ricercatori giustificazioni inopportune davanti a "crimini contro l'umanità", commessi non solo in violazione della Convenzione Internazionale di Ginevra e successive vigenti, nel comportamento nei confronti dei prigionieri di guerra, civili e militari, ma anche della Carta Atlantica del 12 Agosto 1941, stipulata tra il Presidente degli USA, F. Delano Roosevelt ed il Primo Ministro del Regno Unito, W.

Churchill, a cui aderirono via via 35 nazioni, tra le quali la Jugoslavia, rappresentata dal Maresciallo Tito, che così recita all'articolo 2: «I firmatari desiderano che nessun cambiamento territoriale avvenga, a meno che non sia in accordo con la

italiane del Regio Esercito, quando questi crimini, se commessi, dovevano essere puniti, in conformità da quanto previsto dalle condizioni armistiziali del 1943? E se non furono puniti, come avvenne nei confronti dei colpevoli delle Forze Armate tede-

che quanto previsto dalla Convenzioni Internazionali?

C'è da osservare che, mentre le rappresaglie sono frutto di una reazione ad attacchi partigiani molto spesso condotti in maniera terroristica e fuori dalle regole militari,

Il "genocidio" inteso come "pulizia etnica" ed eliminazione dei nemici potenziali dell'annessione della Venezia Giulia, non solamente fascisti o collaboratori dei tedeschi, è **CONFERMATO**, per quanto riguardano formazioni armate, Carabinieri,

**10 INTERNI**

**IL CASO** Il provvedimento nella Finanziaria regionale

# Il Friuli targato sinistra finanzia chi nega le foibe

Fausto Biloslavo

**Trieste** La Regione Friuli-Venezia Giulia guidata da Debora Serracchiani, la stellina nazionale Pd, finanzia una casa editrice di una nota negazionista delle foibe. Nel disegno della legge finanziaria 2015 all'articolo 6, comma 10, sono previsti 20mila euro per la Kappa Vu s.a.s. di Udine. I soldi verranno elargiti secondo la norma «per la tutela, valorizzazione e promozione della lingua friulana». La casa editrice beneficiata stampa anche dei libri nell'idioma locale, ma è specializzata nella revisione storica che punta a demolire il dramma degli in-

foibati ed i crimini di Tito. Asolvere il problema ci ha pensato il consigliere regionale di Forza Italia, Roberto Novelli, che presenterà un emendamento in aula per cancellare il finanziamento. La colonna portante della

*La governatrice Pd Serracchiani dà 20mila euro all'editore che pubblica libri negazionisti. La denuncia di Forza Italia*

Kappa Vu è Alessandra Kersevan, «riduzionista» delle foibe per sua stessa ammissione. L'ultima opera pubblicata è il tomo sulla *Fenomenologia di un martirologio mediatico: le foibe nella rappresentazione pubblica dagli anni Novanta ad oggi*. In vendita on line si può acquistare a soli 6,38 euro «Da Sanremo alle foibe», un libello che cerca di demolire l'opera teatrale di Simone Cristicchi sul dramma dell'esodo istriano alla fine della seconda guerra mondiale. Secondo la casa editrice la pubblicazione «offre agli antifascisti, ma anche a un pubblico più vasto, alcuni mezzi "di difesa culturale" di fronte all'aggressività psicologica e mediatica del nuovo pensiero uni-

co, cosiddetto "condiviso", di cui il lavoro di Cristicchi è secondo noi espressione». Kersevan sostiene che la memoria delle foibe fu creata ad arte nel dopo-



**GOVERNATRICE** Debora Serracchiani

guerra per screditare il mitigiano. Secondo lei gli inno certo migliaia ed in grborazionisti o fascisti. La vizza, monumento nazionpropaganda e nessuno sa to lanciato nella voragine di Tito.

«La nostra regione ha tragedia e finanziamo un chelo nega? E come se elachi dice che l'Olocausto ne», dichiara l'azzurro Nsore alla Cultura, Gianni gache «la Kappa Vu è stata che in passato da giunte stra. Non sono assolutamdo con le tesi negazionist storico sulle foibe, ma se fondi andremmo ad intad d'espressione e pensiero auspica l'apertura di un d ma in aula consigliare. I scoppio un pandemoni un ex SS a Trieste da parte zione Novecento. L'asses ta, Roberto Antonaz, dell allora, aveva tuonato: «Ne ro alla Novecento». I con ridotti ed oggi cancellati. C no in tanti a storcere il na che i finanziamenti region so unico verso un mondo v stra, compresi i negazion

volontà liberalmente espressa dai popoli interessati».

Si può giustificare un progetto di pulizia etnica, con eventuali crimini di guerra compiuti da formazioni militari

sche o dei componenti delle SS e delle formazioni collaborazioniste slovene, croate, bosniache e serbe, forse non si intervenne, da parte alleata, considerando le rappresaglie, se pure dure, nei termini

la programmazione di un genocidio e di una pulizia etnica ha trovato una dura condanna, dei loro iter, nei vari processi tenuti a Norimberga, per "crimini contro l'umanità".

Polizia, Guardia di Finanza ed altre formazioni assimilate alla RSI e per quanto riguarda gli elementi italiani del CLN o partigiani, che possano istaurare qualsiasi tipo di "governo italiano"

**ABBIAMO RICEVUTO**

ACTA - Fondazione della RSI Istituto Storico - 52028 Cicogna, 27/E - Terranuova Bracciolini (AR)

L'ULTIMA CROCIATA - P.za Ferrari 22/a - 47900 Rimini

LA VEDETTA - C.so Europa 26 - 28922 Pallanza/Verbania

EXCALIBUR - V. Antonio Segni 118 - 09047 Selargius (CA)

## NON DIMENTICATECI!

Per TUTTI gli italiani che hanno perso la vita nelle foibe



ANCHE SE MOLTE COSE NON SONO STATE SCRITTE NEI LIBRI DI STORIA O NON SONO RIHASTE NELL'IMMAGINARIO COLLETTIVO, QUESTO NON VUOL DIRE CHE ESSE NON SIANO ACCADUTE. AIUTATECI A NON DIMENTICARE, AIUTATECI A NON CANCELLARE LA STORIA NOSTRA, LA STORIA ITALIANA.

dal documento del COMITATO CENTRALE del PARTITO COMUNISTA SLOVENO, stilato il 29 APRILE 1945, conservato presso l'ARHIV SLOVENIJE di LUBIANA (AZKS, CK KPS 2, ae 91) che così recita: "(...) Tutte le unità non tedesche e l'intero apparato di polizia e di amministrazione di Trieste vanno considerati NEMICI e OCCUPATORI. IMPEDITE CHE SI PROCLAMI QUALSIASI POTERE CHE SI DEFINISCA ANTITEDESCO (...)"

Questo documento viene confermato dall'ORDINE n. 2 dell'Esercito Jugoslavo - Comando Supremo della Slovenia - Comando Città di Trieste, a firma del Commissario Politico, Franc Stoka e del Comandante di Città, Maggior Generale, Josip Cerni, che precisa che: "(...) Contro i colpevoli si procederà a termini delle leggi internazionali (...)", specificando che i colpevoli sono da intendersi i "Gruppi al servizio dell'occupatore e a tutti gli altri gruppi armati".

La repressione, con le deportazioni ed uccisioni di italiani, per isolare e terrorizzare la componente italiana ed istroveneta della popolazione, condotta dall' OZNA, struttura poliziesca ufficiale nel MPL Jugoslavo di Tito, da militari della IV Armata, coadiuvati dalla GUARDIA POPOLARE, italo - slovena, operante a Trieste ed evidentemente non sottoposta alle punizioni, perché attiva nel rastrellamento di italiani, tra i quali la professoressa Dora Pezzoli, Membro del CLN di Trieste, vilipesa e fatta scomparire per sempre (Rif: Atti del Processo del Tribunale di Trieste) sono l'atto esecutivo posto in essere, per raggiungere dopo la fase di eliminazioni fisiche la "pulizia etnica", come dichiarato da Milovan Gilas: "(...) Io e Karelj andavamo in Istria ad organizzare la propaganda antiitaliana(...)BISOGNAVA INDURRE TUTTI GLI ITALIANI AD ANDARE VIA CON PRESSIONI DI OGNI TIPO E COSI' FU FATTO (...)" Il progetto poté realizzarsi, ai danni della popula-

zione "costretta" all'esodo, dopo avere subito le violenze, grazie al silenzio complice, nella prima fase dei neozelandesi ed in seguito di tutti gli Alleati, presenti nel Governo Militare Alleato, sia nella zona A e non controllando il rispetto degli Accordi del 12 Giugno 1945, nell'area di Pola e nella cosiddetta zona B.

Incomprensibile il percorso seguito dall'Ottobre del 1943, dal CLNAI, Comitato Liberazione Nazionale Alta Italia, dai primi contatti avuti con Urban, esponente di spicco dell'ANVOJ, Movimento di Liberazione Jugoslavo, chiamato a Vicenza, per rappresentare come "Missione Berto" la Jugoslavia di Tito, presso il CLNAI, agli incontri che si concretizzarono prima con l'accordo di collaborazione tra la Resistenza del Nord - Est ed il IX Corpus Sloveno, nel giugno 1944, poi con il finanziamento dell' O. F. (Fronte di Liberazione Jugoslavo) del 4 Settembre 1944, per continuare con la approvazione del passaggio delle forze garibaldine nel IX Corpus, con Comandanti e Commissari Politici, divisi pariteticamente, tra sloveni ed italiani, ed infine nel non prestare ascolto alle allarmate segnalazioni provenienti dai partigiani della Div. Osoppo, circa le reali intenzioni an-

nessionistiche degli sloveni, fatto che isolò politicamente e militarmente i partigiani anticomunisti e li espose proprio nella data, il 7.2.1945, nella quale a Yalta, fu divisa l'Europa, al massacro presso le Malghe di Porzus e in località Borgo Romano, nei pressi di Cividale.

L'aver delegato i Garibaldini, internazionalisti e comunisti, che facevano parte dei Comandi paritetici del IX Corpus, a risolvere il problema dei confini, leggendo i documenti allegati, nello intero svolgersi delle trattative e degli accordi conclusi, porta i Garibaldini ed il Governo Italiano, con i suoi rappresentanti ad essere correi politicamente e moralmente degli orrendi crimini che provocarono le foibe e l'esodo di 350.000 italiani dalla Venezia Giulia. Vergognoso fu lo atteggiamento dei comunisti italiani, che da Togliatti (Rif: Proclama ai Lavoratori Triestini, del 30.4.1945, pubblicato nel quotidiano "Il Nostro Avvenire" - Documento in Appendice con il n. 23) ai partigiani della Divisione Garibaldi - Natisone con il manifesto indirizzato "ai cittadini di Trieste e del Litorale" vengono etichettate le organizzazioni antifasciste italiane di essere falsamente pa-



triotiche e di essere dei nuovi fascisti (Rif: Archivio IRSMLFVG di Trieste, Fondo Venezia Giulia, b. XXIX, doc. 2230) inneggiarono all'occupazione titino-jugoslava ed alla "fratellanza italo - sloveno - croata", favorendo in ogni maniera le delazioni contro gli italiani, che non vedevano di buon occhio il progetto di annessione territoriale del trio Tito - Kardelj - Gilas.

Vergognoso il "silenzio dei

foibe, dell'esodo giuliano - dalmata e delle vicende del confine orientale", invertendo di fatto la congiura del silenzio, anche se sarebbe ideale ricordare questi fatti senza che vi sia un obbligo di legge.

**D - Come dovrebbe essere oggi uno storico dell'età contemporanea? Quali doti e qualità dovrebbe avere?**

R - Credo che uno storico oggi debba essere una

Storia, quella vera senza filtri di sorta. Senza dubbio sono l'accuratezza, l'attenzione, le doti di ricerca certosina e di raccolta delle testimonianze - sia quelle scritte che quelle orali, seppur ormai sempre più rare - l'umiltà e la predisposizione di far conoscere questa Storia a chi non la sa o ne sa solo una versione.

**D - Ci descriverebbe le atti-**

tazioni di libri pressoché in tutta Italia. Tra le varie attività degne di nota cito:

La pubblicazione di libri di interesse storico: più di 40 pubblicazioni di cui alcuni premiati - ad esempio il libro "14" Borovnica e gli altri campi di prigionia della Jugoslavia" che ha ricevuto il primo premio al concorso letterario Anguillara - Sabazia nel 2006;

La realizzazione di seminari,



vivi", che divenne la parola d'ordine dei "congiurati" contro i popoli italiani ed istro veneti, garantito dai SOLDI ELARGITI A PIENE MANI ANCHE AGLI INFOIBATORI, con PENSIONI d'oro, CON REVERSIBILITA' AL 100%! Finalmente, con la Legge n. 92, del 30 Marzo 2004, primo firmatario l'On. Roberto Menia, è stata istituita la "Giornata del ricordo, in memoria delle Vittime delle

persona che, sempre sulla base di documenti attendibili e di fatti dimostrati e comprovabili, abbia l'appetito di poter togliere ogni ombra di dubbio ai fatti storici in modo neutro. Senza dubbio è un'impresa non semplice ma la giusta direzione è quella di confrontare tutte le tesi, fare un confronto - anche con la partecipazione di altri attori come storici, ricercatori, testimoni - dibattiti per costruire una versione unica della

**attività del centro Silentes Loquimur in quanto a mostre, conferenze ed editoria?**

Il Centro Studi "Silentes Loquimur", nato nel 1988 dalla volontà di Marco Pirina svolge diverse attività di carattere storico. Il Centro studi conta su un'ampia biblioteca, che può essere consultata da studenti e ricercatori. Negli ultimi anni, ha allargato le proprie attività, tenendo conferenze e presen-

conferenze, congressi su tematiche storiche e non come: le foibe e l'esodo, i prigionieri nei campi tedeschi ed alleati, le origini della pirateria con riferimenti ai due mari in India e altro ancora non storico ma a favore sociale come lo stalking, l'educazione strada il tutto curato da ricercatori qualificati e ferrati nella materia;

La realizzazione di mostre di cui una dedicata alla Prima



# 10 FEBBRAIO GIORNO DEL RICORDO

«La Repubblica riconosce il 10 febbraio quale "Giorno del ricordo" al fine di conservare e rinnovare la memoria della tragedia degli italiani e di tutte le vittime delle foibe, dell'esodo dalle loro terre degli istriani, fiumani e dalmati nel secondo dopoguerra e della più complessa vicenda del confine orientale. [...]»

Legge 30 marzo 2004 n. 92

(un'attività che richiede tempo e pazienza da entrambe le parti, data la difficoltà di reperimento delle informazioni);

Collaborazioni con Istituti storici d'Arma (ora di meno ma ci sono ancora) e valide interazioni con Associazioni e Fondazioni;

La realizzazione di un giornalino web o n l i n e (Storia@storie), regolarmente registrato presso il Tribunale di Pordenone e con la direzione di un giornalista regolarmente iscritto all'Albo dei giornalisti.

\*\*\*\*\*

Intervista a cura di Davide Caluppi

Guerra Mondiale con "La guerra dei forti a est" (dedicata alla linea di fortificazioni sia italiane che austro-ungariche) il cui curatore è il Dottor Leonardo Malatesta e una al dramma delle foibe e dell'esodo (con riferimenti alla presenza secolare italiana in quelle terre e alla tragedia che colpì i nostri connazionali presenti nel Confine Orientale dal 1943 in poi);

Le escursioni sui luoghi degli eccidi come Malga Bala, Porzus, Bus de la Lum, l'altopiano carsico con le innumerevoli foibe e la visita ai campi profughi

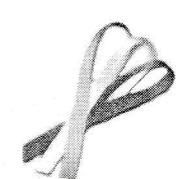
La consulenza ai familiari e non delle persone che richie-

dono notizie dei propri cari scomparsi nel nulla

Ricordiamo, dopo 66 anni da quei momenti, i numerosi

## MARTIRI DI GORIZIA

La città fu conquistata dai partigiani comunisti il 30 aprile del 1945 e, nei terribili giorni di occupazione, sparirono nel nulla circa 4000 persone.

Soldati, carabinieri, "oppositori politici" e semplici cittadini furono prelevati, portati in prigioni improvvisate e gettati nelle Foibe. Solo nella fossa di Aidussina furono trovati 400 cadaveri. Ricordiamo questi nostri connazionali uccisi dalla ferocia comunista.

*i ragazzi della Giovane Italia*

**IL LAVORO FASCISTA - ORGANO UFFICIALE DEL MFL - GIA' ORGANO UFFICIALE DEL PFR****LIBRI, VIDEO ED ARTICOLI DI PROPAGANDA ORDINABILI PRESSO LA SEGRETERIA NAZIONALE DEL MFL**

- 3 DVD "MFL IN TV" - Stefano Caramello su GRP, Alberto Mazzer su LA7, Carlo Gariglio su Tele Lombardia. **Prezzo 15,00 €**
- FASCISTS' CRIMINAL CAMP - ROBERTO MIEVILLE - **Pagg. 104.** Narra la storia dei nostri prigionieri di guerra nel campo di concentramento di Hereford (Texas). Incluso DIVX del film "Texas'46", tratto da episodi realmente accaduti nei campi di concentramento alleati in USA. **Prezzo 12,00 €**
- LA LEGGENDA DI COZZARINI - **Pagg. 16 con copertina in rilievo dorata.** Un omaggio alla prima medaglia d'oro della RSI. **Prezzo 3,00 €**
- TRIBUNALE SUPREMO MILITARE - Legittimità della RSI - Editrice MFL - S. Paolo Solbrito (AT) - **Pagg. 12. Prezzo 3,00 €**
- CONFLITTO RAZZIALE - EDOARDO LONGO - Editrice Serarcangeli - Roma - **Pagg. 80. Prezzo 10,00 €**
- TOGHE E FORCHETTE - ROBIN HOOD - Editrice Littoria - Milano - **Pagg. 224. Prezzo 13,00 €**
- DVD: I casi di tumore provocati dalle basi missilistiche di "Perdasdefogu" e "Salto di Quirra" in Sardegna. **Prezzo 10,00 €**
- PER NON DIMENTICARE - BARBARIE E BESTIALITA' DEI ROSSI NEGLI ANNI DEL PRIMO DOPOGUERRA - Editrice MFL - S. Paolo Solbrito (AT) - **Pagg. 20 - Prezzo 4,00 €**
- IN SILENZIO E DA LONTANO. Profilo di Arnaldo Mussolini, fratello del Duce - Ernesto Zucconi - Editrice MFL - S. Paolo Solbrito (AT) - **Pagg. 16. La biografia di Arnaldo Mussolini. Prezzo 3,00 €**
- TESTAMENTO DI ADOLF HITLER (febbraio - aprile 1945) - Editrice MFL - S. Paolo Solbrito (AT) - **Pagg. 36. Prezzo 5,00 €**
- IL SECONDO LIBRO DEL FASCISTA - PNF (Ristampa) - Editrice MFL - S. Paolo Solbrito (AT) - **Pagg. 96** - Il compendio degli insegnamenti sul razzismo a cura del PNF. L'edizione originale è stata arricchita da una prefazione del Dott. Gariglio e da una nota di Julius Evola. **Prezzo 7,00 €**
- DVD: Storia della RSI. Tratto dall'opera della Hobby & Work. **Prezzo 10,00 €**
- 3 DVD: "TORINO 2006" - La campagna elettorale televisiva del MFL per le storiche comunali torinesi di maggio 2006. **Prezzo 15,00 €**
- DVD: Il video verità sulla morte del Duce - Apertura della cripta Mussolini, con Giorgio Pisanò e Romano Mussolini. **Prezzo 10,00 €**
- LA MASSONERIA: ideologia, organizzazione e politica - DIETER SCHWARZ - Editrice MFL - S. Paolo Solbrito (AT) - **Pagg. 60. Prezzo 6,00 €**
- DIVX: Hitler, ascesa e caduta. **Prezzo 5,00 €**
- DIVX: Texas 46 - Film tratto da episodi realmente accaduti nei campi di concentramento alleati in USA - **Prezzo 5,00 €**
- DVD : "I BOMBARDAMENTI ALLEATI IN ITALIA" - Tratto da "La grande storia", RAI 3 - **Prezzo 10,00 €**
- DVD: "LA COSCIENZA DI ISRAELE" - Un raccolta di notizie utili su ebraismo ed Israele - **Prezzo 10,00 €**
- DVD : "I MISTERI DEL COMUNISMO" - Tratto da una trasmissione di RAI 3 - Utilissimo per tutti i cattolici! **Prezzo 10,00 €**
- DVD: "CHI VIVRA' IRAQ" - Una denuncia contro le porcate americane in Iraq dal 1991! - **Prezzo 10,00 €**
- DVD: "11 SETTEMBRE 2001 - INGANNO GLOBALE" - La nuova inchiesta sulle favole dell'11 settembre - **Prezzo 10,00 €**
- DVD: "VECCHIA GUARDIA" - Film ambientato nel 1922 del regista Alessandro Blasetti - **Prezzo 10,00 €**
- DVD: "USA STATO CANAGLIA" - Tratto da un'inchiesta di RAI 3, Report - **Prezzo 10,00 €**
- 3 DVD: "VITA QUOTIDIANA DURANTE IL FASCISMO" - Tratto dagli archivi "LUCE" - **Prezzo 20,00 €**
- DVD: "FASCISMO, PAROLE E FATTI" - I discorsi del Duce e le opere pubbliche del Fascismo - Archivio Luce - **Prezzo 10,00 €**
- DVD: "NAZISMO, LA COSPIRAZIONE OCCULTA" - Tratto da Discovery Channel - **Prezzo 10,00 €**
- DVD: Gli uomini di Mussolini - **Prezzo 10,00 €**
- 2 VCD: Olympia (Vol. 1 e 2) -Le Olimpiadi di Berlino del 1936 - **Prezzo 8,00 €**
- VCD: Foibe, martiri dimenticati. **Prezzo 5,00 €**
- VCD: Evita, un'eroina anticomunista - La storia di Evita Peron - **Prezzo 5,00 €**
- 2 VCD - Film: Stukas (I e II Tempo) - **Prezzo 8,00 €**
- VCD: Benito Mussolini, mio padre. A cura di Vittorio e Romano Mussolini. **Prezzo 5,00 €**
- DVD - Fascismo, dalla più audace delle idee al male assoluto. **Prezzo 10,00 €**
- DIVX o DVD: Il trionfo della volontà. Il congresso nazionalsocialista di Norimberga. **Prezzo 5,00 € o 10,00 €**
- VCD: Le marocchine. I crimini delle truppe marocchine in Ciociaria. **Prezzo 5,00 €**

**IL LAVORO FASCISTA - ORGANO UFFICIALE DEL MFL - GIA' ORGANO UFFICIALE DEL PFR**

DIVX: Cristianesimo – Giudaismo. La grande invenzione. Prezzo 5,00 €

DVD: Il piccone risanatore (Le opere pubbliche del Fascismo). Prezzo 10,00 €

DVD: Gaza, Baghdad, Beirut... Delitto e castigo (A cura di Fulvio Grimaldi). Prezzo 10,00 €

DVD: Guai ai vinti (Di Erich Priebke). Prezzo 10,00 €

DVD: In missione per Mussolini. Prezzo 10,00 €

DIVX: Il nazismo esoterico. Tratto dall'opera della Hobby & Work. Prezzo 5,00 €

DVD: Il nuovo secolo americano. Prezzo 10,00 €

DIVX: Discorsi di Mussolini. Prezzo 5,00 €

DIVX – Film: Camicia nera. Prezzo 5,00 €

DIXV: Il palazzo del terrore di Stalin. Prezzo 5,00 €

DIVX: Le stagioni dell'aquila (Storia dell'Istituto Luce). Prezzo 5,00 €

DIVX: Salò e la X MAS. Prezzo 5,00 €

**SCONTI E CONDIZIONI SPECIALI.**

Per chi acquista quattro o più titoli: sconto 15%. Per chi paga anticipatamente tramite CCP o PayPal: spese di spedizione a nostro carico. Le spedizioni in contrassegno saranno gravate dalle relative spese.

**MODULO DI ADESIONE AL MFL - PSN**

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ Il \_\_\_\_\_

Residente a \_\_\_\_\_ In Via/C.so/P.za \_\_\_\_\_

N° Civico \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_ Provincia \_\_\_\_\_ Tel \_\_\_\_\_ Fax \_\_\_\_\_

Cellulare \_\_\_\_\_ E-Mail \_\_\_\_\_

Professione \_\_\_\_\_ Titolo di studio \_\_\_\_\_

**Desidera tesserarsi al MFL - PSN per l'anno 2015.**

A tale scopo, allega il presente modulo di adesione interamente compilato, unitamente alla copia del versamento sul CCP n° 11477148 intestato a: MFL – Strada del Cavallero 4 – 14010 S. Paolo Solbrito (AT). E' possibile anche utilizzare **Paypal - mail di riferimento: vicesegreteria@libero.it**  
Spedire il tutto all'indirizzo suddetto, oppure via mail a: [segreteria@fascismoeliberta.info](mailto:segreteria@fascismoeliberta.info)

Ricordiamo gli importi relativi al tesseramento MFL - PSN, i quali danno diritto a ricevere la tessera con bollino, il distintivo da occhiello del MFL - PSN e l'abbonamento annuale al mensile cartaceo o online "IL LAVORO FASCISTA":

**50,00 € – Tariffa intera militanti**

**40,00 € – Per militanti disoccupati, studenti, pensionati**

**70,00 € - Tesseramento SIMPATIZZANTI**

(Per simpatizzante si intende colui che non può o non vuole partecipare in alcun modo all'attività politica del MFL - PSN)

**Abbonamento a "Il Lavoro Fascista" cartaceo: 20,00 €**

**Abbonamento a "Il Lavoro Fascista" online: 10,00 € da versarsi con le modalità di cui sopra.**